

Presentazione

L'incontro aspira a dare un contributo alla riflessione sulle prospettive che l'Europa ha davanti discutendole alla luce del lungo periodo. I lunghi periodi non servono a svelare delle 'determinanti' certe e inderogabili ma, al contrario, a migliorare la nostra consapevolezza della intrinseca mutevolezza dei progetti politici e costituzionali. Tipicamente questi vengono proiettati su un futuro senza scadenza, 'eterno'. Come dimostra invece proprio l'Europa degli ultimi cento anni, molti di questi futuri 'eterni' sono già passati. Più volte i grandi progetti hanno dovuto confrontarsi con cambiamenti inattesi che, dando forma ad altro, hanno imposto revisioni e ridefinizioni: cambiamenti spesso volte, seppur non sempre, violenti, comunque profondi. Guardare al lungo periodo può dunque insegnarci come crisi e turbolenze contengano rischi ma anche opportunità, e che su entrambi conviene riflettere anche oggi con la massima attenzione.

Il focus della prima sessione riguarda i progetti nazionali, a più riprese delusi e rilanciati con visioni e obiettivi di volta in volta diversi. Tra i tanti esempi possibili, scegliamo, perché osservatori straordinari, alcuni progetti nazionali eredi dei grandi imperi che fino alla Prima guerra mondiale si erano ostinati a voler resistere, con motivi allora giudicati 'anacronistici', a un'idea di nazione etnica omologante. Con un occhio più attento alla dimensione del diritto costituzionale, ma anche al suo fondamento politico e sociale, si esaminerà poi nella seconda sessione il progetto di integrazione europea sfociato oggi nell'Unione europea, domandandosi perché l'esperimento abbia ancora così poco seguito tra le popolazioni europee.

Il concetto di Europa, così come i progetti nazionali europei, sono stati pensati in un'ottica che trascende sia la singola nazione sia l'Europa tutta. Ma come allora, storicamente, si è immaginato questo spazio europeo nelle coordinate geopolitiche del mondo? Questa domanda è il punto di partenza della terza sessione e, soprattutto, del focus aperto nella quarta sessione sul rapporto tra il processo di integrazione avviato a Ventotene e il diritto internazionale. Si tratterà cioè di tratteggiare come l'Europa – alias, l'UE e gli Stati europei, in seno e/o accanto ad organizzazioni quali Nazioni Unite, Nato, Consiglio d'Europa – si muova a fronte di problemi come guerra e pace, migrazioni, povertà, e quali contraddizioni e incoerenze si creino tra il perseguimento dei diritti umani e di cittadinanza, ed il rispetto per la sovranità altrui imposta dal diritto internazionale.

A chiarimento di queste problematiche si incroceranno approcci disciplinari diversi, in particolare storici, giuridici, politologici e geografici, da un lato mantenendo una certa separazione tematica nell'articolazione delle sessioni, dall'altro aprendo – attraverso i discussant – un dibattito fra relatori e partecipanti trasversale rispetto ai canonici confini disciplinari.

Con la collaborazione di



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Con il patrocinio di



Università
Ca' Foscari
Venezia

I
-
U
-
A
-
V

Sotto l'egida di



L'Europa a cent'anni dalla Prima guerra mondiale: quali prospettive?

Venezia
Palazzo Badoer
Aula Tafuri
San Polo 2468
25-26 marzo 2019



Fondazione
Venezia per la
Ricerca sulla
Pace

Ex Convento di S.Elena
Campo della Chiesa, 3
30132 - Venezia
+39 349 5588045
info@veripa.org

Lunedì 25 marzo, 2019

14:00-14:30

Apertura: Saluti del Rettore, Università Iuav di Venezia
Saluti di altre istituzioni

14:30-16:00

Sessione 1:
Progetti di nazione nel contesto internazionale

Presiede:
Maurizio Cermel *Fondazione Ve.ri.pa.*

Andrea Griffante *Università 'Vytautas Magnus' di Kaunas*
Inizi e fine dei progetti nazionali negli Stati baltici:
tra "comunità" e "altri"

Francesco Leoncini *Università Ca' Foscari di Venezia*
La parabola ceco-slovacca nella parabola della Mittel-Europa, 1919-2019

Stefano Petrunger *Università Ca' Foscari di Venezia*
Jugoslavia: progetti di nazione e di cittadinanza

Discussant:
Flavia Lattanzi *giudice ad lites dei Tribunali internazionali per il Ruanda e la ex-Jugoslavia*

16:00-16:30

Pausa

16:30-18:00

Sessione 2:
Tra rivendicazioni di sovranità e rivendicazione di diritti, il processo d'integrazione europea

Presiede:
Edoardo Greppi *Università di Torino*

Roberto Bin *Università di Ferrara*
Il progetto sovranazionale dell'Unione europea e il costituzionalismo multilivello

Francesco Bilancia *Università di Chieti*
Ordinamento europeo, tutela dei diritti sociali e crisi del welfare

Stéphanie Novak *Università Ca' Foscari di Venezia*
L'Unione Europea e la partecipazione politica:
opacità o trasparenza del processo politico?

Discussant:
Matthew D'Auria *University of East Anglia, U. K.*

Martedì 26 marzo, 2019

9:00-10:30

Sessione 3:
Geopolitica

Presiede:
Ignazio Musu *Università Ca' Foscari di Venezia*

Duccio Basosi *Università Ca' Foscari di Venezia*
Stati Uniti e Europa dalla seconda guerra mondiale a oggi:
una periodizzazione

Aldo Ferrari *Università Ca' Foscari di Venezia*
Verso la Grande Eurasia. La Russia nel mondo post-occidentale

Michele Mioni *Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne*
Politiche del Welfare in Europa tra coesione nazionale e scelte geopolitiche

Discussant:
Umberto Allegretti *Università di Firenze*

10:30-11:00

Pausa

11:00-12:30

Sessione 4:
Concetti e soggetti: il punto di vista del diritto internazionale sull'Europa

Presiede:
Massimo Raveri *Università Ca' Foscari di Venezia*

Bernardo Cortese *Università di Padova*
Il rapporto fra dimensione pattizia e dimensione costituzionale nella fase attuale del processo di integrazione europea

Pasquale De Sena *Università Cattolica di Milano*
Il contributo delle organizzazioni internazionali europee alla promozione dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario

Alessandra Pietrobon *Università di Padova*
Il ruolo delle armi e della presenza militare nella proiezione esterna dell'Europa oggi

Discussant:
Rolf Petri *Università Ca' Foscari di Venezia*

12:30-14:30

Pausa

14:30-16:00

Tavola rotonda conclusiva

Antoni Cetnarowicz, Gilberto Muraro, Fausto Pocar

Coordina:
Maria Laura Picchio Forlati *Fondazione Ve.ri.pa.*